

Comune di VERRETTO

Provincia di PAVIA

**Relazione del
revisore**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

Comune di VERRETTO

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 11.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
 - del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei [principi contabili per gli enti locali](#);
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di VERRETTO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Verretto, lì 11.04.2016

L'organo di revisione

Marco Ceolin

INTRODUZIONE

Il sottoscritto MARCO CEOLIN revisore nominato con delibera consiliare n. 8 del 23.04.2015;

- ◆ ricevuta in data 09.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 17 del 09.04.2016, completi dei documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- ◆ sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 24.07.2015, con delibera n. 16;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 16 del 09.04.2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 292 reversali e n. 197 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso del 2015
- non si è reso necessario fare ricorso agli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203](#) e [204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Centropadana Credito Cooperativo, reso entro il 30 gennaio 2016.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			158.683,49
Riscossioni	264.553,15	338.503,58	603.056,73
Pagamenti	198.857,77	366.720,84	565.578,61
Fondo di cassa al 31 dicembre			196.161,61
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			196.161,61
di cui per cassa vincolata			0,00

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	196.161,61
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		352.298,11	158.578,43	196.161,61
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Cassa vincolata

L'ente NON ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1.1.2015, in quanto non sussistente come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 60.500,75 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		1.318.794,01	672.800,03	400.049,46
Impegni di competenza		1.394.985,12	626.686,92	460.550,21
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-76.191,11	46.113,11	-60.500,75

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 60.500,75, mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	338.503,58
Pagamenti	(-)	366.720,84
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-28.217,26
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	6.283,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	6.283,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	61.545,88
Residui passivi	(-)	93.829,37
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-32.283,49
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-60.500,75

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	306.584,67	311.798,08	302.435,04
Entrate titolo II	30.834,18	16.866,61	16.704,14
Entrate titolo III	97.723,31	44.390,59	17.519,78
Totale titoli (I+II+III) (A)	435.142,16	373.055,28	336.658,96
Spese titolo I (B)	346.100,56	318.004,81	319.779,83
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	10.000,00	10.864,36	11.424,49
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	79.041,60	44.186,11	5.454,64
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	0,00	0,00
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	0,00	0,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			0,00
Altre entrate (specificare)			0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			0,00
Altre entrate (specificare)			0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	79.041,60	44.186,11	5.454,64

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	606.363,37	41.542,60	3.886,15
Entrate titolo V **		0,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	606.363,37	41.542,60	3.886,15
Spese titolo II (N)	776.746,08	39.615,60	73.493,77
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-170.382,71	1.927,00	-69.607,62
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	170.382,71	0,00	69.607,62
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	1.927,00	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata in quanto non sono state effettuate entrate a destinazione specifica o vincolata

Al risultato di gestione 2015 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 160.055,74 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015				158.683,49
RISCOSSIONI	264.553,15	338.503,58		603.056,73
PAGAMENTI	198.857,77	366.720,84		565.578,61
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015				196.161,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<i>Differenza</i>				196.161,61
RESIDUI ATTIVI	38.543,17	61.545,88		100.089,05
RESIDUI PASSIVI	42.365,55	93.829,37		136.194,92
<i>Differenza</i>				-36.105,87
<i>FPV per spese correnti</i>				0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>				0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015				160.055,74

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	0,00	24.398,37	160.055,74	
di cui:				
a) parte accantonata	0,00	0,00	16.916,29	
b) Parte vincolata		24.398,37		
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-)			143.139,45	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	16.916,29
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	16.916,29

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31.12.2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		24.398,37			45.209,25	69.607,62
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	24.398,37	0,00	0,00	45.209,25	69.607,62

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue per spese in conto capitale per euro 24.398,37, ed avanzo non vincolato per euro 45.209,25. L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	304.949,36	603.056,73	100.089,05	398.196,42
Residui passivi	292.714,61	565.578,61	136.194,92	409.058,92

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		400.049,46
Totale impegni di competenza (-)		460.550,21
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-60.500,75
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.853,04
Minori residui passivi riaccertati (+)		51.491,29
SALDO GESTIONE RESIDUI		49.638,25
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-60.500,75
SALDO GESTIONE RESIDUI		49.638,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		63.324,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		107.593,62
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		160.055,74

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente non è soggetto alla verifica del patto di stabilità.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	14-15-16		
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	50.000,00	68.000,00	80.597,64
I.M.U. recupero evasione			0,00
I.C.I. recupero evasione	0,00	6.000,00	6.000,00
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	13.052,01	12.928,59	12.439,15
Imposta comunale sulla pubblicità			0,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	63.052,01	86.928,59	99.036,79
Categoria II - Tasse			
TOSAP	3.096,92	2.580,92	2.580,92
TARI		52.191,06	52.300,00
TARSU	56.312,32		
ADD EX ECA			32,89
TASI		30.601,84	24.280,00
Totale categoria II	59.409,24	85.373,82	79.193,81
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	184.123,42	139.495,67	124.204,44
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	184.123,42	139.495,67	124.204,44
Totale entrate tributarie	306.584,67	311.798,08	302.435,04

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
	Recupero evasione ICI/IMU	6.000,00	6.000,00	100,00%	69,97
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	100,00%	0,00	0,00%
Totale	6.000,00	6.000,00	100,00%	69,97	1,17%

In merito si osserva non sono stati effettuati incassi in quanto l'ente non ha riscosso l'accertato poiché l'ufficio tributi ha provveduto solo in novembre ad effettuare l'accertamento

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	6.000,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	4.544,00	75,73%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.456,00	24,27%
Residui della competenza	5.930,03	
Residui totali	7.386,03	

Osservazioni: le somme rimaste inevase sono dovute attività di riscossione coattiva in essere

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
6.363,37	11.542,6	3.886,15

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Non sono stati riscontrati residui in quanto gli accertamenti dell'anno sono interamente ricossi

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	199.868,54	155.240,80	139.949,56
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	15.032,91	1.032,99	923,14
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	214.901,45	156.273,79	140.872,70

Sulla base dei dati esposti si rileva che essi sono in continua diminuzione come previsto dalla legge di stabilità non ci sono contributi straordinari

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	766,36	1.228,40	1.312,98
Proventi dei beni dell'ente	86.207,23	37.278,95	12.828,07
Interessi su anticip.ni e crediti	384,20	1.458,15	78,15
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	10.365,52	4.425,09	3.300,58
Totale entrate extratributarie	97.723,31	44.390,59	17.519,78

Sulla base dei dati esposti si rileva che in relazione ai proventi dell'ente ad oggi è manifesto un ritardo nel versamento del canone di locazione per l'esercizio 2015.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

I servizi pubblici vengono gestiti dall'unione al quale l'ente è associato

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione: non sono presenti vengono gestiti dall'unione al quale l'ente è associato

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: i canoni sono rimasti invariati in quanto riscossi tutti nell'anno

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

27

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
	2013	2014	2015
01 - Personale	4.331,35	5.000,00	6.939,39
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	300,00	904,87	0,00
03 - Prestazioni di servizi	83.902,70	36.407,95	32.823,12
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 - Trasferimenti	249.537,13	267.020,65	273.811,71
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	6.558,60	5.694,24	5.134,11
07 - Imposte e tasse	1.400,00	1.186,41	965,50
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	70,78	1.790,69	106,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	346.100,56	318.004,81	319.779,83

28

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2008	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	20.048,42	6.939,39
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00
irap	1.178,06	653,31
altre spese incluse	20.000,00	23.990,69
Totale spese di personale	41.226,48	31.583,39
spese escluse	0,00	0,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	41.226,48	31.583,39
Spese correnti	346.100,56	319.779,83
Incidenza % su spese correnti	11,91%	9,88%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	15.174,36
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	20.000,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	4.874,06
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	1.178,06
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	41.226,48

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa non sussistono

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	1	1	1
spesa per personale	5.031,35	5.686,41	7.592,70
spesa corrente	346.100,56	318.004,81	319.779,83
Costo medio per dipendente	5.031,35	5.686,41	7.592,70

32

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa non sussistono in quanto il personale è a tempo determinato part time.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma in quanto insussistenti.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta congruamente rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014 che era pari euro 5.046,97.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.374,35	80,00%	274,87	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%			
Missioni		50,00%			
Formazione		50,00%			

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Limite rispettato soprattutto in quanto non assegnate.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro ZERO.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (L. n.228 24/12/2012, art.1 c.146 e 147)

Non è stato dato nessun incarico

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammontano ad € 5.134,11

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro ZERO

In merito si osserva che è stata effettuata una rinegoziazione dei mutui di cassa CDP con tassi più convenienti apportando di conseguenza una migliore gestione finanziaria.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue sono state effettuate tutte nel rispetto della norma.

Limitazione acquisto immobili

Non è stata prevista nessuna spesa impegnata per acquisto immobili pertanto si rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	16.916,29
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	16.916,29

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato secondo il responsabile economico finanziario risulta essere:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 16.916,29
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 16.916,29
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	16.916,29
Metodo ordinario pieno	
media semplice	16.916,29
media dei rapporti	16.916,29
media ponderata	16.916,29
Metodo ordinario ridotto (36% sui residui da competenza 2015)	
media semplice	6.089,86
media dei rapporti	6.089,86
media ponderata	6.089,86
Importo effettivo accantonato	

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non esistono contenziosi in essere

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 600,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL			

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	128.315,75	117.983,44	107.119,08
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	-10.332,31	-10.864,36	-11.424,49
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	117.983,44	107.119,08	95.694,59
Nr. Abitanti al 31/12	387,00	391,00	391,00
Debito medio per abitante	304,87	273,96	244,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	6.226,29	5.694,24	5.134,11
Quota capitale	10.332,31	10.864,36	11.424,49
Totale fine anno	16.558,60	16.558,60	16.558,60

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015, una anticipazione di liquidità ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 nessun contratto di locazione finanziaria

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 13 del 11.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 16 del 09.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I				12.542,59	8.498,00	8.930,92	29.971,51	
di cui Tarsu/tari				12.542,59	1.862,85	300,89	14.706,33	
di cui F.S.R o F.S.							0,00	
Titolo II				2.000,00			2.000,00	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo III						100,00	100,00	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi							0,00	
di cui sanzioni CdS							0,00	
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	14.542,59	8.498,00	9.030,92	32.071,51	
Titolo IV							0,00	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo V				15.150,00		50.000,00	65.150,00	
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	15.150,00	0,00	50.000,00	65.150,00	
Titolo VI					352,58	2.514,96	2.867,54	
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	29.692,59	8.850,58	61.545,88	100.089,05	
PASSIVI								
Titolo I				1.629,63	2.500,07	19.304,83	23.434,53	
Titolo II		1.680,00	4.758,00	12.031,25	19.766,60	73.493,77	111.729,62	
Titolo III							0,00	
Titolo IV						1.030,77	1.030,77	
Totale Passivi	0,00	1.680,00	4.758,00	13.660,88	22.266,67	93.829,37	136.194,92	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto inesistenti.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali servizio idrico – acquedotto, ed il servizio idrico depurazione e fognatura queste esternazioni non hanno comportato nessun onere aggiuntivo.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le opportune misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) Tesoriere al 31.12.2015

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'[articolo 229 del TUEL](#), rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati opportunamente i valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico l'ente in questione non è tenuto alla redazione

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
54				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	5.875,20		-1.468,80	4.406,40
Immobilizzazioni materiali	2.912.574,62	18.178,54	-75.244,65	2.855.508,51
Immobilizzazioni finanziarie	2.127,80			2.127,80
Totale immobilizzazioni	2.920.577,62	18.178,54	-76.713,45	2.862.042,71
Rimanenze				0,00
Crediti	35.582,29	91.281,18	-91.924,42	34.939,05
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	158.683,49	37.478,12		196.161,61
Totale attivo circolante	194.265,78	128.759,30	-91.924,42	231.100,66
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	3.114.843,40	146.937,84	-168.637,87	3.093.143,37
Conti d'ordine	250.020,62	-15.693,69	-122.597,31	111.729,62
Passivo				
Patrimonio netto	2.963.482,00	21.191,91	-12.022,76	2.972.651,15
Conferimenti	1.216,00	4.897,85	-6.113,85	0,00
Debiti di finanziamento	107.451,41	-11.424,49		96.026,92
Debiti di funzionamento	39.370,43	74.541,13	-90.477,03	23.434,53
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	3.323,56	57.961,44	-60.254,23	1.030,77
Totale debiti	150.145,40	121.078,08	-150.731,26	120.492,22
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	3.114.843,40	147.167,84	-168.867,87	3.093.143,37
Conti d'ordine	250.020,62	-15.693,69	-122.597,31	111.729,62

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *non si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva ed è inesistente

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

Non esistono conferimenti

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI

In relazione alla gestione dell'ente in considerazione dello scioglimento imminente dell'unione dei comuni 31.12.2016, si invita ente a continuare la prosecuzione dell'organizzazione contabile interna al fine di un proseguimento senza traumi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'organo di revisione

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "COMUNE DI... GRUPPO DEL DOTTOR... RAPPRESENTANTE" around the perimeter. The signature is a cursive script that appears to read "F. C. C."